

Gli antibiotici sono una risorsa preziosa: il loro utilizzo ha permesso di salvare molte vite. Spesso però sono usati a sproposito.

Per alcune infezioni comuni come raffreddore e influenza non servono:

in questi casi la soluzione migliore è aspettare che l'infezione faccia il suo decorso naturale usando solo rimedi per alleviare i sintomi.

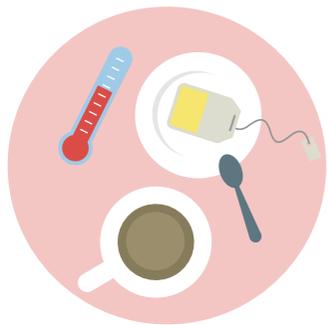
Se si usano inutilmente, potrebbero non funzionare più quando se ne avrà davvero bisogno.

L'uso eccessivo di antibiotici rende i microbi resistenti e riduce, nel tempo, l'efficacia di questi farmaci. Inoltre prendere antibiotici quando non servono espone inutilmente a effetti indesiderati (diarrea, reazioni allergiche, ecc.).



**ANTIBIOTICI.
È UN PECCATO
USARLI MALE.**

**Efficaci se necessari,
dannosi se ne abusi.**



QUANDO L'ANTIBIOTICO NON SERVE

Molto spesso per curare le comuni infezioni delle vie respiratorie (come ad esempio raffreddore, influenza, mal di gola, bronchite acuta) gli antibiotici non sono necessari.

Lasciamo che sia il pediatra a decidere se gli antibiotici servono oppure no.

Il pediatra darà i consigli e la terapia più indicata per far star meglio il vostro bambino.



QUANDO È MEGLIO ASPETTARE 2-3 GIORNI

Quando il pediatra sospetta che l'antibiotico non serva può suggerire di **attendere 2 o 3 giorni** perché ritiene che la malattia possa **guarire anche senza questi farmaci.**

Il pediatra ti dirà come alleviare i sintomi durante questi giorni di attesa.



QUANDO L'ANTIBIOTICO SERVE

Il pediatra prescrive l'antibiotico quando ritiene che sia necessario per guarire.

Per guarire e non avere ricadute si devono seguire alcune regole:

- Rispettare esattamente le dosi e gli orari indicati dal pediatra.
- Completare tutte le dosi anche se dopo un paio di giorni il bambino si sente meglio.
- Contattare il pediatra se compaiono effetti indesiderati (diarrea, vomito, reazioni allergiche o altri disturbi di cui non si comprende la ragione).
- Non utilizzare mai antibiotici senza prima aver consultato il pediatra.

